

IL SERVIZIO AEREO OGGI

**Articolo integralmente
tratto dal
numero speciale
della Rivista**

“FIAMME GIALLE”

Mese di Febbraio 2000

pagg. 25 - 30

IL SERVIZIO AEREO OGGI

All'inizio degli anni '50 con poche forze la Guardia di Finanza si trovò a fronteggiare una nuova emergenza, il consistente sviluppo del contrabbando via mare ed in quell'occasione si dimostrò utile ausilio all'attività di contrasto la ricognizione aerea, effettuata con aerei dell'Aeronautica Militare, messi a disposizione del Corpo con l'impiego di propri ufficiali osservatori e dal 1954 anche con elicotteri Agusta Bell 47, inizialmente gestiti da personale dell'Aeronautica Militare e successivamente da personale della Guardia di Finanza, nel frattempo addestrato.

Contemporaneamente allo sviluppo del Servizio Navale, che oggi dispone di circa 500 unità navali di varie tipologie e dimensioni è cresciuto anche il Servizio Aereo.

All'inizio degli anni 70 entrarono in linea i primi elicotteri a turbina, i Nardi Ughes NH 1500.

All'inizio degli anni '80, dismessi gli AB47, sono entrati in linea gli Agusta A109 All con i quali è stata avviata anche l'attività di volo notturno. Alla fine degli anni '80 gli elicotteri AB412 HP e gli aerei ad ala fissa Piaggio P166 DL3.

Adesso è entrato in linea il velivolo ATR42/400 MP, un velivolo di moderna concezione, di ampie capacità di carico e di elevata autonomia di volo (circa 8 ore). Le dotazioni di bordo sono tra le più moderne offerte dalla tecnologia mondiale e corrispondono pienamente alle esigenze operative.

Perché un vettore aereo di questo tipo?

I circa 8000 km di coste dell'Italia costituiscono il più esteso confine sud della Comunità proiettato verso il centro del Mediterraneo.

Dopo la caduta delle barriere interne è aumentato considerevolmente l'interesse degli Stati membri ad una efficace sorveglianza dei confini esterni e quindi l'attenzione alle predisposizioni attuate a questo scopo da ciascuno Stato.

Le organizzazioni contrabbandiere agiscono spesso con l'impiego di navi di medie-grosse dimensioni, le cosiddette navi madri, che sostano in acque internazionali a grandi distanze dalle coste dello Stato che verrà raggiunto da mezzi più piccoli e veloci a seguito di trasbordo.

Le vigenti convenzioni internazionali consentono al Corpo di proiettare la propria azione di controllo e repressiva fino al limite delle acque territoriali di altri Stati, in presenza di determinati presupposti, quali la cosiddetta presenza costruttiva, che si realizza quando, senza interruzione dell'osservazione si può dimostrare che l'attività illecita compiuta e repressa nelle acque dello Stato deriva da una nave al largo.

L'aeromobile ATR42/400 MP risulta in grado di effettuare avvistamento e riconoscimento dei bersagli, sia di giorno che di notte a distanza di sicurezza dagli stessi, di trasmettere alle stazioni a terra e agli altri mezzi aereo-

navali cooperanti i dati, e quando necessario le immagini rilevate, in tempo reale, di registrare l'andamento delle operazioni e di controllare pienamente il teatro operativo distinguendo i mezzi amici dagli altri. Naturalmente può anche effettuare missioni di carattere sussidiario, quali il trasporto di truppe, la ricerca e soccorso, con possibilità di lancio di mezzi di salvataggio ed il trasporto logistico di materiali di supporto.

L'ATR42/400 MP, in sintesi, si inserisce in un sistema integrato di sorveglianza marittima, costituendone il punto di osservazione più avanzato in grado di individuare le attività illecite poste in essere in alto mare e di orientare l'azione dei mezzi navali ed aerei ad ala fissa e rotante destinati alla difesa ravvicinata delle coste e del mare territoriale.

L'attività del Servizio Navale è strettamente collegata con quella del Servizio Aereo.

L'attività operativa svolta nell'anno 1999 è consistita in:

- **missioni n. 13.264;**
- **ore di volo n. 19.545.**

Il Servizio Aereo è articolato organicamente su:

- Ufficio Aereo, nell'ambito del IV Reparto del Comando Generale, con compiti di direzione tecnico-logistica;
- Centrale Operativa, quale organo Centrale di Comando e Controllo operativo dei Reparti aeronavali;
- Comando Aeronavale in Roma, con compiti operativi per il contrasto dei traffici illeciti in acque internazionali;
- Centro Aviazione di Pratica di Mare per l'esecuzione dell'attività addestrativa di alta qualificazione del personale, quale Ente centrale per l'attività tecnico-logistica;
- 17 Sezioni Aeree;

- SEZIONI AEREE DI MANOVRA

Il personale impiegato nel Servizio Aereo si compone di:

- **n. 100 Ufficiali;**
- **n. 482 Sottufficiali;**
- **n. 93 Appuntati e Finanziari.**

Per l'adempimento delle attività di istituto il Comparto Aereo del Corpo si avvale dei seguenti mezzi:

- **n. 53 elicotteri NH500;**
- **n. 21 elicotteri A109;**
- **n. 14 elicotteri AB412;**
- **n. 12 aerei P166DL3;**
- **n. 2 ATR42MP.**

L'elevato livello tecnologico della flotta rende necessario disporre di personale altamente addestrato e specializzato sotto l'aspetto giuridico-professionale. In quest'ottica opera il Centro Aviazione di Pratica di Mare che garantisce l'addestramento tecnico-specialistico.

Nell'ambito del processo di radicale ammodernamento, nell'ultimo anno è stato immesso in servizio n. 1 Aereo ATR42MP, dotato di sofisticati e moderni sistemi di missione.



Elicottero biturbina AB 412



Elicottero biturbina A 109 A II



Aereo Turboelica P. 166 DL3

FIAMME GIALLE Numero speciale Febbraio 2000

LA COMPONENTE AERONAVALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

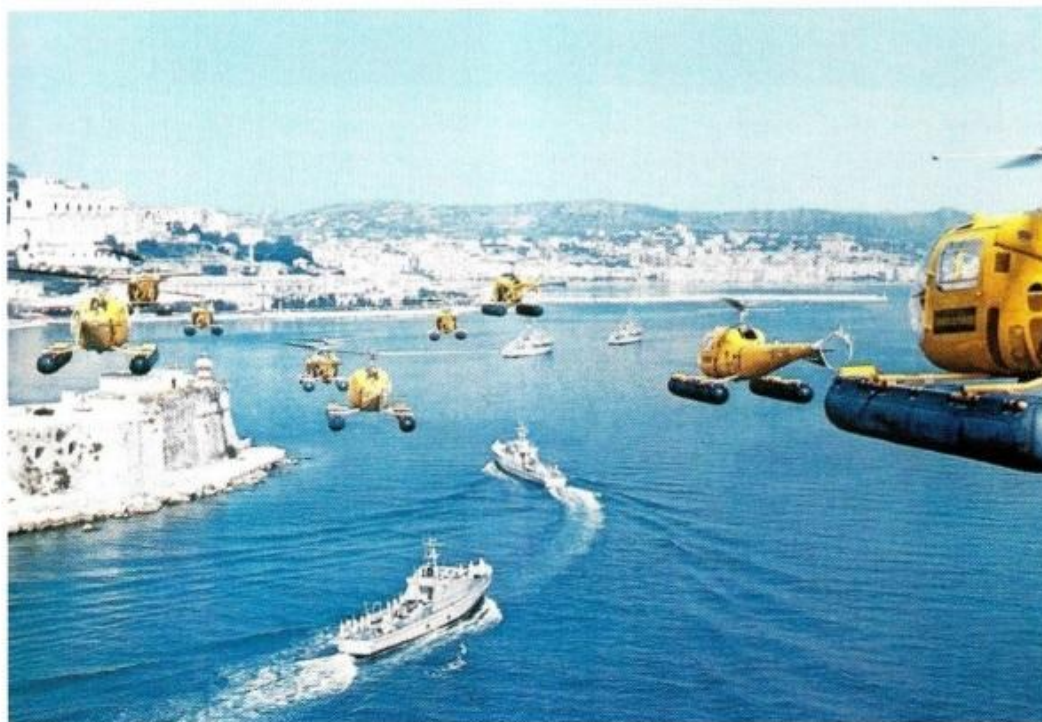


La componente aeronavale del Corpo è oggi un poderoso strumento per la salvaguardia degli interessi economici-finanziari dello Stato (il cui confine

marittimo misura 8.600 km) e dell'Unione Europea.

Il mare è stata sempre fonte di ricchezza per tutti gli Stati rivieraschi, perché rappresenta una via privilegiata per coloro che si dedicano ad attività illecite. Tirreno ed Adriatico sono due grandi vie di comunicazione lungo le quali si muovono interessi e merci di ogni tipo. Quindi traffico internazionale di tabacchi lavorati esteri, di sostanze stupefacenti, di armi e anche il fenomeno dell'immigrazione clandestina, sono attività complesse che hanno assunto le caratteristiche del crimine economico organizzato.

A questo scenario la Guardia di Finanza si oppone con un'intensa azione di polizia marittima, di polizia economica-tributaria e di polizia giudiziaria, articolata con strutture e mezzi sempre più sofisticati che consentono di adottare rinnovate tecniche di contrasto.



Esercitazioni aeronavali nel Golfo di Gaeta

**Elicottero "Breda
Nardi NH 500
MC"**



Al dispositivo aeronavale è affidato perciò la tutela delle acque territoriali e la sorveglianza avanzata anche nelle zone di transito (acque internazionali) per il controllo dei traffici illeciti che si sviluppano sul mare.

Per la maggiore efficienza del servizio saranno messi a disposizione del dispositivo aeronavale due aerei turboelica "ATR 42 MP" per i controlli ed i pat-

tugliamenti che possono estendersi anche molto al di là del mare territoriale. Si tratta di un nuovo mezzo derivante dalla versione civile dello stesso aereo, munito di apparecchiature che vanno dal Radar di ricerca alle telecamere infrarosse. Le prestazioni consentono di individuare un piccolo natante anche da una quota di 3.000 metri in un raggio di 130 miglia e di riprendere immagini anche di notte.



**Guardacoste
classe
"Meattini" in
navigazione ed
Elicottero
"Agusta A 109 A
II"**

Aereo ad ala
fissa "Piaggio
PI66 DL3"



Aereo turbo elica ATR 42 MP

PRESENTAZIONE DEL NUOVO AEREO TURBO ELICA ATR 42 MP

Il giorno 15 marzo scorso, con una sobria e significativa cerimonia presso il Centro Aeronavale di Pratica di Mare, alla presenza del Ministro delle Finanze, On. Vincenzo Visco, del Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A Rolando Mosca Moschini, dell'Ispettore per i Reparti d'Istruzione, Gen. D. Luciano Luciani e di altre Autorità civili e militari, e di una folta rappresentanza di militari del Corpo, Istruttori, piloti e

Osservatori Aerei, e con la partecipazione del Medagliere dell'ANFI, è stato presentato il primo dei due aerei ATR 42 MP, che entreranno in servizio già acquistati per la dotazione al Corpo.

Dopo la cerimonia di benedizione dell'aereo il Comandante Generale C.A. Mosca Moschini ha pronunciato un applauditissimo discorso per la circostanza. È seguito il taglio augurale del nastro tricolore da

parte del ministro delle finanze e poi la visita all'aereo, illustrata da validissimi tecnici della casa costruttrice e da Ufficiali piloti del Corpo.

Presenti alla manifestazione anche il Comandante in

seconda del Corpo, Gen. D. Corrado, il Comandante del Centro Aeronavale, Gen. D. Pierotti e altre Autorità civili, religiose e militari, fra le quali il Presidente Nazionale dell'ANFI Gen. C.A. Di Marco.



Il Ministro delle Finanze, On. Vincenzo Visco, taglia il nastro tricolore nella cerimonia di presentazione del nuovo aereo turboelica "ATR 42 MP".

Ai suoi lati il Comandante Generale del Corpo, Gen. C.A. Rolando Mosca Moschini, e il Comandante in Seconda, Gen. D. Corradino Corrado.



Un finanziere del Servizio Aereo



L'aereo "ATR 42 MP" sulla pista di Pratica di Mare per la presentazione alle Autorità.

FIAMME GIALLE Numero speciale Febbraio 2000

30



Il Medagliere dell'ANFI partecipa alla cerimonia.

Fiamme Gialle 2 / 2000

fine